



Anno	Descrizione
2024	<p>Il Consiglio di amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. ha deliberato nella sua riunione del 25 e 26 giugno 2024 di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile per massimi nominali € 273.886,36, da eseguire mediante emissione di massime 268.193 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare (cedola 35), da assegnare gratuitamente all'Amministratore Delegato (Group CEO) secondo le previsioni dello speciale Piano azionario per l'Amministratore Delegato/Group CEO approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 Aprile 2020 (Piano) mediante imputazione a capitale di corrispondente importo delle "Altre riserve".</p> <p>In seguito, a fronte dell'autorizzazione rilasciata dall'IVASS il 18 luglio 2024, è stata data esecuzione il 19 luglio 2024 all'aumento di capitale per € 273.886,36 con conseguente emissione di 268.193 azioni prive di valore nominale.</p>
2024	<p>Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni del 11 marzo 2024 ha deliberato, subordinatamente alle autorizzazioni da parte di IVASS, di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli articoli 2443 e 2349 del Codice Civile [omissis], per massimi nominali € 387.970,87, da eseguire mediante emissione di massime n. 379.906 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti che ne hanno diritto secondo le previsioni del Piano LTI 2019 e per massimi nominali Euro 9.700.477,94, da eseguire mediante emissione di massime n. 9.498.831 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti che ne hanno diritto secondo le previsioni del Piano LTI 2021-23.</p> <p>Successivamente l'autorità di vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione di sua competenza; conseguentemente il 12 aprile 2024 è stata data esecuzione all'aumento di capitale che comporta un incremento a capitale per € 10.079.883,77 mediante l'emissione di 9.870.350 azioni prive di valore nominale.</p>
2023	<p>Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni del 13 marzo 2023 ha deliberato, subordinatamente alle autorizzazioni da parte di IVASS, di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli articoli 2443 e 2349 del Codice Civile [omissis], per nominali € 5.549.136,00 da eseguire mediante emissione di n. 5.549.136 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti che ne hanno diritto secondo le previsioni del piano di incentivazione denominato Long Term Incentive Plan approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2020.</p> <p>Inoltre, nella stessa data, il consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'annullamento di n. 33.101.371 azioni proprie della Società, prive di valore nominale espresso, senza una corrispondente riduzione del capitale sociale, e quindi con incremento della parità contabile implicita delle azioni in circolazione. Successivamente l'autorità di vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione di sua competenza; conseguentemente il 17 aprile 2023 è stata data esecuzione all'aumento di capitale che comporta un incremento a capitale per € 5.549.136,00.</p>
2022	<p>Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni del 22 giugno 2022 ha deliberato, subordinatamente alle autorizzazioni da parte di IVASS, di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile per nominali Euro 239.893,00 mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare tratto dalla riserva straordinaria, con emissione di n. 239.893 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da assegnare secondo le previsioni del piano di incentivazione denominato Piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2020.</p> <p>Successivamente l'autorità di vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione di sua competenza; conseguentemente è stata data esecuzione all'aumento di capitale il 14 luglio 2022.</p>
2022	<p>Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni del 14 marzo 2022 ha deliberato con voto unanime, subordinatamente alle autorizzazioni da parte di IVASS, di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile [omissis], per nominali euro 5.524.562,00 mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare tratto dalla riserva straordinaria, con emissione di n. 5.524.562 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti che ne hanno diritto secondo le previsioni del piano di incentivazione denominato Long Term Incentive Plan approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 7 maggio 2019.</p> <p>Successivamente l'autorità di vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione di sua competenza; conseguentemente il 14 aprile 2022 è stata data esecuzione all'aumento di capitale che comporta un incremento a capitale per Euro 5.524.562,00.</p>
2021	<p>Essendo stata in data 7 giugno 2021 formalizzata l'iscrizione presso il Registro delle Imprese della Venezia Giulia della relativa modifica statutaria deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2021 e successivamente approvata da IVASS, il capitale sociale di Assicurazioni Generali S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta ad € 1.581.069.241, suddiviso in 1.581.069.241 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale espresso.</p>
2021	<p>Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni del 10 marzo 2021 ha deliberato con voto unanime, subordinatamente alle autorizzazioni da parte di IVASS, di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile [omissis], per nominali euro 5.017.194,00</p>

Anno	Descrizione
	mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare tratto dalla riserva straordinaria, con emissione di n. 5.017.194 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti che ne hanno diritto secondo le previsioni del piano di incentivazione denominato Long Term Incentive Plan approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 19 aprile 2018. Successivamente l'autorità di vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione di sua competenza; conseguentemente il 15 aprile 2021 è stata data esecuzione all'aumento di capitale che comporta un incremento a capitale per Euro 5.017.194,00.
2020	Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni del 12 marzo 2020 ha deliberato con voto unanime, subordinatamente alle autorizzazioni da parte di IVASS, di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile [omissis], per nominali euro 6.278.644,00 mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare tratto dalla riserva straordinaria, con emissione di n. 6.278.644 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.00 ciascuna, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti che ne hanno diritto secondo le previsioni del piano di incentivazione denominato Long Term Incentive Plan approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 Aprile 2017. Successivamente l'autorità di vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione di sua competenza; conseguentemente il 16 aprile 2020 è stata data esecuzione all'aumento di capitale che comporta un incremento a capitale per Euro 6.278.644,00.
2019	Il Consiglio di amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. ha deliberato, il 5-6-2019 di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile per massimi euro 250.000,00 mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare tratto dalla riserva straordinaria, con emissione di massime n. 250.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, godimento regolare (cedola 29), da assegnare all'Amministratore Delegato / Group CEO secondo le previsioni dello speciale Piano azionario per l'Amministratore Delegato/Group CEO approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 Aprile 2017 (Piano). Ha inoltre delegato i Presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Nomine e Remunerazione, anche disgiuntamente tra loro, di determinare il numero di azioni da emettere, previa verifica del raggiungimento dell'obiettivo di performance previsto dalle condizioni del Piano. Successivamente, in attuazione di tale delega, con atto di determinazione del 8-7-2019, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha definito in 172.508 il numero di azioni da emettere in attuazione della deliberazione consiliare del 5-6-2019. In seguito ancora, a fronte dell'autorizzazione rilasciata dall'IVASS in data 31-7-2019, è stata data è stata data esecuzione nella stessa data all'aumento di capitale per Euro 172.508,00, con conseguente emissione di altrettante azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.
2019	Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni del 13 marzo 2019 ha deliberato con voto unanime, subordinatamente alle autorizzazioni da parte di IVASS, di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile [omissis], per nominali euro 4.435.531,00 mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare tratto dalla riserva straordinaria, con immissione di n. 4.435.531 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.00 ciascuna, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti che ne hanno diritto secondo le previsioni del piano di incentivazione denominato Long Term Incentive Plan approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 28 Aprile 2016. Successivamente l'autorità di vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione di sua competenza; conseguentemente il 17 aprile 2019 è stata data esecuzione all'aumento di capitale che comporta un incremento a capitale per Euro 4.435.531,00.
2018	Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni del 14 marzo 2018 ha deliberato con voto unanime, subordinatamente alle autorizzazioni da parte di IVASS, di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile [omissis], per nominali euro 3.357.102,00 mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare tratto dalla riserva straordinaria, con immissione di n. 3.357.102 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.00 ciascuna, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti che ne hanno diritto secondo le previsioni del piano di incentivazione denominato Long Term Incentive Plan approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 Aprile 2015. Successivamente l'autorità di vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione di sua competenza; conseguentemente il 16 aprile 2018 è stata data esecuzione all'aumento di capitale che comporta un incremento a capitale per Euro 3.357.102,00.
2017	Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni del 15 marzo 2017 ha deliberato con voto unanime, subordinatamente alle autorizzazioni da parte di IVASS, di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile [omissis], per nominali euro 1.924.724,00 mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare tratto dalla riserva straordinaria, con immissione di n. 1.924.724 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.00 ciascuna, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti che ne hanno diritto secondo le previsioni del piano di incentivazione denominato Long Term Incentive Plan approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 Aprile 2014. Successivamente l'autorità di vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione di sua competenza; conseguentemente il 20 aprile 2017 è stata data esecuzione all'aumento di capitale che comporta un incremento a capitale per Euro 1.924.724,00.
2016	Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni" del 17 marzo 2016 ha deliberato subordinatamente alle autorizzazioni da parte di IVASS con voto unanime di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile [omissis], per massimi nominali euro 3.010.255,00 mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare massimo tratto dalla riserva straordinaria, con immissione di massime n. 3.010.255 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.00 ciascuna, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti che ne hanno diritto secondo le previsioni

Anno	Descrizione
	del piano di incentivazione denominato Long Term Incentive Plan approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 Aprile 2013. Successivamente l'autorità di vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione di sua competenza; conseguentemente il 21 aprile 2016 è stata data esecuzione all'aumento di capitale che comporta un incremento a capitale per Euro 3.010.255,00.
2010	Aumento del capitale al 25/01/2010 derivante da esercizio di Stock Options – attuazione piani di Stock Options 2001-2002-2003-2005 come da delibere del Consiglio di Amministrazione dd. 26 marzo 2001, 14 maggio 2002, 13 maggio 2003, 13 maggio 2005 e 20 giugno 2007.
2009	Aumenti del capitale dal 22/11/2009 al 28/11/2009 derivanti da esercizio di Stock Options – attuazione piani di Stock Options 2001-2002-2003-2005 come da delibere del Consiglio di Amministrazione dd. 26 marzo 2001, 14 maggio 2002, 13 maggio 2003, 13 maggio 2005 e 20 giugno 2007.
2009	<p>L'Assemblea Straordinaria del 14 luglio 2009 ha deliberato:</p> <p>1) di approvare in ogni sua previsione e premessa il PROGETTO DI FUSIONE e dunque di approvare la FUSIONE PER INCORPORAZIONE</p> <p style="text-align: center;">in Assicurazioni Generali S.p.A. (con sede in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2) di Alleanza Assicurazioni S.p.A. (con sede in Milano, viale Don Luigi Sturzo n. 35) e di Toro Assicurazioni S.p.A. (con sede in Torino, via Mazzini n. 53)</p> <p>progetto formato, depositato ed iscritto come sopra dichiarato, e qui integralmente richiamato quale parte integrante della presente deliberazione, che comporta tra l'altro:</p> <p>(i) l'annullamento senza concambio di tutte le n. 184.173.606 (centoottantaquattro milioni centosettantatremila seicentosei) azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda Toro Assicurazioni S.p.A., azioni tutte di titolarità della società incorporante;</p> <p>(ii) l'annullamento senza concambio di tutte le azioni Alleanza Assicurazioni S.p.A. detenute direttamente dalla società incorporante, salvo quanto infra al punto (iii);</p> <p>(iii) l'annullamento con concambio delle azioni della società incorporanda Alleanza Assicurazioni S.p.A. di titolarità e di spettanza di terzi (e dunque pure delle azioni Alleanza Assicurazioni S.p.A. detenute dalla società incorporante e ricomprese negli attivi di Classe "D"), e così l'assegnazione a favore di detti azionisti terzi di n. 0,33 (zero virgola trentatre) azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A. di nuova emissione da nominali euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, per ogni 1 (una) azione Alleanza Assicurazioni S.p.A. da nominali euro 0,50 (zero virgola cinquanta) ciascuna posseduta;</p> <p>(iv) l'aumento di capitale scindibile della società incorporante Assicurazioni Generali S.p.A. al servizio del rapporto di cambio di cui al punto (iii) che precede, per massimi euro 146.906.790 (centoquarantasei milioni novecentoseimila settecentonovanta), mediante emissione di massime n. 146.906.790 (centoquarantasei milioni novecentoseimila settecentonovanta) nuove azioni ordinarie, godimento regolare, da nominali euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna;</p> <p>(v) l'aumento di capitale scindibile della società incorporante Assicurazioni Generali S.p.A. per massimi euro 50.841,00 (cinquantamila ottocentoquarantuno virgola zero zero) con emissione, anche in più tranche ed entro il termine ultimo del 24 aprile 2010, di massime n. 50.841 (cinquantamila ottocentoquarantuno) nuove azioni ordinarie, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio delle n. 154.061 (centocinquantaquattromila sessantuno) opzioni ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option riservato a dipendenti di Alleanza Assicurazioni S.p.A. e di società da questa controllate, in conformità a quanto deliberato in data 24 aprile 2003 dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A.;</p> <p>(vi) l'aumento del capitale sociale scindibile della società incorporante Assicurazioni Generali S.p.A. per ulteriori massimi Euro 60.480,00 (sessantamila quattrocentoottanta virgola zero zero) con emissione, anche in più tranche ed entro il termine ultimo del 24 giugno 2010, di massime n. 60.480 (sessantamila</p>

Anno	Descrizione
	<p>quattrocentottanta) nuove azioni ordinarie, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio delle n. 183.270 (centottantatremila duecentosettanta) opzioni ancora esercitabili nell'ambito dell'ulteriore piano di stock option riservato a dipendenti di Alleanza Assicurazioni S.p.A. e di società da questa controllate, in conformità a quanto deliberato in data 24 giugno 2003 dal Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A.,</p> <p>il tutto fatta avvertenza che l'esatto ammontare degli aumenti di capitale di cui sopra saranno precisati nell'atto con cui verrà data esecuzione alla Fusione, in relazione all'esatto numero di azioni Alleanza Assicurazioni S.p.A. da annullare senza concambio, all'esatto numero di azioni Alleanza Assicurazioni S.p.A. da annullare e concambiare, ed infine al numero di opzioni ancora esercitabili a valere sui piani di stock option citati ai precedenti punti (v) e (vi), che la società incorporante Assicurazioni Generali S.p.A. con la Fusione assume, con le sole modifiche necessarie per tenere conto del rapporto di cambio di cui sopra al punto (iii);</p> <p>2) omissis</p>
2008	<p>Aumenti del capitale dal 04/1/2008 al 25/3/2008 e dal 16/6/2008 al 13/10/2008 derivanti da esercizio di Stock Options – attuazione piani di Stock Options 2001-2002-2003-2005 come da delibere del Consiglio di Amministrazione dd. 26 marzo 2001, 14 maggio 2002, 13 maggio 2003, 13 maggio 2005 e 20 giugno 2007.</p>
2007	<p>Aumento del capitale al 19/12/2007 derivante da esercizio di Stock Options – attuazione piani di Stock Options 2001-2002-2003 come da delibere del Consiglio di Amministrazione dd. 26 marzo 2001, 14 maggio 2002 e 13 maggio 2003.</p>
2007	<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE AI PIANI DI STOCK OPTION</p> <p>Vista la deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 20 giugno 2007;</p> <p>Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni" del 20 giugno 2007 delibera che ciascuno dei diritti d'opzione già assegnati ed ancora esercitabili, relativi ai Piani di stock option in appresso indicati:</p> <p>Piano di stock option 2001-2003; Piano di stock option 2005-2007; Piano di stock option 2006-2008; Piano di stock option 2001-2003; Piano di stock option 2006-2008;</p> <p>dia diritto, a partire dal 28 giugno p.v., alla sottoscrizione o all'acquisto (a seconda del Piano interessato) di 1,1 azioni Generali, fermi restando tutti gli altri termini, modalità e condizioni previsti per l'esercizio dei diritti in parola, così come risultanti dalle deliberazioni di assegnazione dei diritti in parola e dai rispettivi Regolamenti;</p> <p>omissis</p>
2007	<p><u>L'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2007 ha deliberato:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) di approvare, nel quadro della ricorrenza del 175° anniversario della costituzione della Compagnia, un programma di assegnazione di azioni alla generalità dei dipendenti del Gruppo Generali, così come illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nell'allegato Regolamento; 2) di aumentare pertanto il capitale sociale per massimi Euro 4.500.000,00, mediante emissione di un corrispondente numero massimo di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, da assegnare ai dipendenti della Assicurazioni Generali S.p.A. e delle società da questa controllate, identificati secondo i criteri di cui al relativo Regolamento, in osservanza delle seguenti modalità: <ol style="list-style-type: none"> a) imputazione a capitale sociale dell'importo massimo di Euro 4.500.000,00, da prelevarsi dalla Riserva Straordinaria per la parte costituita da utili di esercizi precedenti, per l'importo massimo corrispondente al controvalore nominale della nuova emissione azionaria;

Anno	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> b) emissione a titolo gratuito di massime numero 4.500.000 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quella già in circolazione, da assegnarsi ai destinatari, di una o più soluzioni, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2007, in conformità alle disposizioni del relativo regolamento; c) i titoli di nuova emissione avranno godimento regolare e saranno assegnati in data successiva al 28 maggio 2007. I medesimi saranno pertanto privi sia del diritto alla percezione del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sia del diritto di assegnazione delle azioni emesse a beneficio degli azionisti, con deliberazione di data odierna, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile; d) all'Amministratore Delegato competente per l'area risorse umane sarà conferito ogni più ampio potere affinché, anche tramite procuratori speciali, dia esecuzione alla deliberazione entro la citata data del 31 dicembre 2007; <p>3) omissis</p>
2007	Aumenti del capitale dal 14/6/2007 al 19/11/2007 derivanti da esercizio di Stock Options – attuazione piani di Stock Options 2001-2002-2003 come da delibere del Consiglio di Amministrazione dd. 26 marzo 2001, 14 maggio 2002 e 13 maggio 2003.
2007	<p>L'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2007 ha deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito per un importo pari ad Euro 127.828.537,00 secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> a) imputazione a capitale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2442, primo comma, del Codice Civile, della Riserva soprapprezzo azioni per un ammontare di Euro 127.828.537,00; b) emissione di numero 127.828.537 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 (uno/00) cadauna, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con godimento regolare, da assegnare a ciascun azionista in proporzione al numero delle azioni attualmente possedute nel rapporto di 1 (una) azione di nuova emissione ogni gruppo di 10 (dieci) azioni esistenti e possedute alla data di effettuazione dell'operazione; c) assegnazione delle nuove azioni ordinarie emesse con effetto dal 28 maggio 2007 o altra data successiva, stabilita dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori Delegati, anche disgiuntamente far loro, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente; d) il diritto di assegnazione non sarà negoziabile, salvo per quanto previsto in appresso, e non sarà incorporato nella cedola dematerializzata né sarà quotato in borsa; la società favorirà la ricerca di uno più soggetti che cedano agli azionisti, ad un valore pari ad un undicesimo del prezzo medio ufficiale dell'azione relativo alla giornata borsistica antecedente a quella dell'aumento di capitale gratuito, i diritti frazionari occorrenti nel quantitativo minimo necessario per consentire loro l'ottenimento di un numero intero di azioni ed acquistino i diritti frazionari residui non sufficienti da soli per sottoscrivere un numero intero di azioni.
2007	Aumenti del capitale dall'8/1/2007 al 26/3/2007 derivanti da esercizio di Stock Options – attuazione piani di Stock Options 2001-2002-2003 come da delibere del Consiglio di Amministrazione dd. 26 marzo 2001, 14 maggio 2002 e 13 maggio 2003.
2006	Aumenti del capitale dall'3/1/2006 al 18/12/2006 derivanti da esercizio di Stock Options – attuazione piani di Stock Options 2001-2002-2003 come da delibere del Consiglio di Amministrazione dd. 26 marzo 2001, 14 maggio 2002 e 13 maggio 2003.
2005	<p style="text-align: center;">STOCK OPTION 2005</p> <p>Visto l'articolo 8, comma 3 dello Statuto sociale, così come modificato per effetto della deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2005;</p> <p>Il consiglio di Amministrazione della Assicurazioni Generali Società per Azioni" del 13 maggio 2005 delibera</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) di dare attuazione al "Piano" per la fase relativa all'assegnazione da effettuarsi nell'esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2005; 2) di aumentare, pertanto, il capitale sociale per massimi Euro 2.000.000,00, fermo restando che, nel caso in cui alla scadenza del termine ultimo previsto dalla presente deliberazione risultassero diritti d'opzione non esercitati, il capitale sociale sarà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte; 3) l'aumento di capitale avrà luogo mediante emissione di massime numero 2.000.000 nuove azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da riservarsi a soggetti

Anno	Descrizione
	<p>rientranti nelle categorie di cui alla lettera a) del presente paragrafo, al prezzo unitario di sottoscrizione fissato in conformità alla lettera c) del presente paragrafo:</p> <p>a) la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è riservata a dipendenti delle Assicurazioni Generali S.p.A. e di società, italiane ed estere, da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, numero 58, e pertanto con l'esclusione del diritto d'opzione spettante agli azionisti in conformità all'articolo 2441, comma 8, del Codice Civile e all'articolo 134 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, numero 58;</p> <p>b) la sottoscrizione sarà effettuata mediante l'esercizio dei diritti d'opzione, da assegnarsi con effetto dalla data della presente deliberazione, nel rapporto di una azione per ogni diritto d'opzione;</p> <p>c) il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni, inclusivo del valore nominale unitario delle medesime, pari ad Euro 1,00, è determinato come segue:</p> <p>i) per gli assegnatari di diritti d'opzione aventi residenza fiscale in Italia e/o per i quali l'assegnazione dei diritti d'opzione costituisca corrispettivo dell'attività di lavoro svolto in Italia, il prezzo di sottoscrizione è pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento della quotazione delle "Azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A." presso il Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione dei diritti d'opzione allo stesso giorno del mese solare precedente;</p> <p>ii) per gli assegnatari di diritti d'opzione aventi residenza fiscale all'estero e/o per i quali l'assegnazione dei diritti d'opzione costituisca corrispettivo dell'attività di lavoro svolto all'estero, il prezzo di cui al precedente numero i) potrà essere aumentato - previa risoluzione adottata dal Presidente e dagli Amministratori Delegati, anche disgiuntamente tra loro - nella misura massima del 10% (dieci per cento), ove ciò si renda necessario ovvero soltanto opportuno in relazione alla normativa vigente nei Paesi esteri interessati dal "Piano";</p> <p>d) salvo quanto previsto alla successiva lettera c) del punto 5, l'esercizio dei diritti d'opzione potrà essere effettuato dagli assegnatari a partire dal 13 maggio 2008 ed entro il termine perentorio del 13 maggio 2011: il decorso del suddetto termine perentorio determina la decadenza dei diritti d'opzione non esercitati, i quali diverranno privi di validità a tutti gli effetti;</p> <p>omissis</p>
2003	<p style="text-align: center;">STOCK OPTION 2003</p> <p><u>Il Consiglio di Amministrazione della "Assicurazioni Generali Società per Azioni" del 13 maggio 2003 delibera</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) di dare attuazione al "Piano" per la fase relativa all'assegnazione da effettuarsi nell'esercizio sociale che si chiude al 31 (trentuno) dicembre 2003 (duemilatre); 2) di aumentare, pertanto, il capitale sociale per massimi Euro 4.500.000 (quattromilioncinquemila/00) fermo restando che, nel caso in cui alla scadenza del termine ultimo previsto dalla presente deliberazione risultassero diritti d'opzione non esercitati, il capitale sociale sarà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte; 3) l'aumento di capitale avrà luogo mediante emissione di massime numero 4.500.000 (quattromilioncinquemila) nuove azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da riservarsi a soggetti rientranti nelle categorie di cui alla lettera a) del presente paragrafo, al prezzo unitario di sottoscrizione fissato in conformità alla lettera c) del presente paragrafo: <ol style="list-style-type: none"> a) la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è riservata a dipendenti delle Assicurazioni Generali S.p.A e di società, italiane ed estere, ...omissis b) la sottoscrizione sarà effettuata mediante l'esercizio dei diritti d'opzione, ... omissis c) omissis d) salvo quanto previsto alla successiva lettera c) del punto 5, l'esercizio dei diritti d'opzione potrà essere effettuato dagli assegnatari dei diritti d'opzione entro i seguenti periodi: <ul style="list-style-type: none"> • a partire dal 13 maggio 2006 (duemilasei) ed entro il termine perentorio del 13 maggio 2009 (duemilanove) per una metà dei diritti assegnati; • per l'altra metà, l'esercizio dei diritti d'opzione potrà essere effettuato a partire dal 13 maggio 2007 (duemilasette), entro il termine perentorio del 13 maggio 2010 (duemiladieci):
2003	<p><u>Il Consiglio di Amministrazione della "Assicurazioni Generali Società per Azioni" del 18 marzo 2003 delibera</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) omissis ...l'assegnazione straordinaria di utili ai dipendenti ... omissis;

Anno	Descrizione
	<p>2) di aumentare, pertanto, il capitale sociale per massimi Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00), mediante emissione di un corrispondente numero di nuove azioni ordinarie, da nominali Euro 1,00 (uno/00) cadauna, e quindi di massime numero 350.000 (trecentocinquantamila) azioni. L'aumento di capitale avrà luogo mediante le seguenti modalità:</p> <p>a) imputazione a capitale sociale dell'importo massimo di Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) da prelevarsi dalla Riserva Straordinaria, per la parte costituita da utili di esercizi precedenti, per l'importo corrispondente al controvalore nominale della nuova emissione azionaria;</p> <p>b) emissione a titolo gratuito di massime numero 350.000 (trecentocinquantamila) azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da assegnare ai destinatari, con decorrenza 18 (diciotto) marzo 2003 (duemilatre), in conformità alle disposizioni del relativo Regolamento;</p> <p>c) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal primo gennaio 2003 (duemilatre): le azioni verranno pertanto emesse con cedola numero 12 (dodici) e seguenti;</p> <p>d) nel caso in cui l'aumento del capitale sociale non fosse eseguito per il predetto numero massimo di azioni, il capitale sociale medesimo sarà aumentato di un importo corrispondente alle azioni effettivamente assegnate.</p>
2002	<p style="text-align: center;">STOCK OPTION 2002</p> <p><u>Il Consiglio di Amministrazione della "Assicurazioni Generali Società per Azioni" del 14 maggio 2002 delibera ... omissis...</u></p> <p>In esecuzione della delega di cui al comma terzo del presente articolo, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 14 maggio 2002, ha aumentato il capitale sociale per massimi Euro 3.800.000,00 (tremilionioottocentomila/00) azioni, offerte in sottoscrizione a dipendenti della Società e di Società controllate nel quadro di un piano di <i>stock option</i>. L'aumento di capitale potrà essere eseguito fra il 14 maggio 2005 e il maggio 2011.</p>
2002	<p><u>Il Consiglio di Amministrazione della "Assicurazioni Generali Società per Azioni" del 14 maggio 2002 delibera</u></p> <p>1) omissis ...l'assegnazione straordinaria di utili ai dipendenti ... omissis;</p> <p>2) di aumentare, pertanto, il capitale sociale per massimi Euro 470.000,00 (quattrocentosettantamila/00), mediante emissione di un corrispondente numero di nuove azioni ordinarie, da nominali Euro 1,00 (uno/00) cadauna, e quindi di massime numero 470.000 (quattrocentosettantamila) azioni. L'aumento di capitale avrà luogo mediante le seguenti modalità:</p> <p>a) imputazione a capitale sociale dell'importo massimo di Euro 470.000,00 (quattrocentosettantamila/00) da prelevarsi dalla Riserva Straordinaria, per la parte costituita da utili di esercizi precedenti, per l'importo corrispondente al controvalore nominale della nuova emissione azionaria;</p> <p>b) emissione a titolo gratuito di massime numero 470.000 (quattrocentosettantamila) azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da assegnare con decorrenza 14 maggio 2002 ai destinatari, in conformità alle disposizioni del relativo Regolamento;</p> <p>c) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal primo gennaio 2002 (duemiladue): le azioni verranno pertanto emesse con cedola numero 11 (undici) e seguenti;</p> <p>d) nel caso in cui l'aumento del capitale sociale non fosse eseguito per il predetto numero massimo di azioni, il capitale sociale medesimo sarà aumentato di un importo corrispondente alle azioni effettivamente assegnate.</p>
2001	<p>L'Assemblea straordinaria del 28 luglio 2001 ha deliberato:</p> <p>1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione in "Assicurazioni Generali S.p.A." di "Istituto Nazionale delle Assicurazioni - INA S.p.A.", così come iscritto nei Registri delle Imprese di Trieste e di Roma;</p> <p>2) di fondere per incorporazione in Assicurazioni Generali S.p.A. la società controllata denominata "Istituto Nazionale delle Assicurazioni - INA S.p.A.", con sede legale in Roma, via Sallustiana numero 51, capitale sociale di Lire 2.606.334.292.000, codice fiscale e numero di iscrizione 00562010587 del Registro delle Imprese di Roma, sulla base dei Bilanci di "Assicurazioni Generali S.p.A." e di "Istituto Nazionale delle Assicurazioni - INA S.p.A.", relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2000, così come depositati presso i competenti Registri delle Imprese di Trieste e di Roma, secondo le modalità indicate nel progetto di fusione e quindi mediante:</p> <p>a) annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie "Istituto Nazionale delle Assicurazioni - INA S.p.A." di proprietà di "Assicurazioni Generali S.p.A." di cui essa sarà titolare al giorno del perfezionamento dell'effetto civilistico della fusione;</p> <p>b) aumento del capitale sociale di "Assicurazioni Generali S.p.A." per massimi Euro 22.284.740</p>

Anno	Descrizione
	<p>mediante emissione di massime numero 22.284.740 azioni ordinarie da nominali Euro 1 (uno) ciascuna, godimento regolare, da assegnare agli azionisti terzi rispetto ad "Assicurazioni Generali S.p.A." in sostituzione delle azioni ordinarie "Istituto Nazionale delle Assicurazioni – INA S.p.A." di cui essi siano titolari al giorno del perfezionamento dell'effetto civilistico della fusione, in ragione di numero 1 (una) azione ordinaria "Assicurazioni Generali S.p.A." ogni 15,08 azioni ordinarie della società incorporanda;</p>
2001	<p style="text-align: center;">STOCK OPTION 2001</p> <p>Visto l'articolo 8, comma 3, dello Statuto sociale, così come modificato per effetto della deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2000;</p> <p><u>Il Consiglio di Amministrazione della "Assicurazioni Generali Società per Azioni" del 26 marzo 2001</u> delibera</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) di dare attuazione al "Piano" per la fase relativa all'assegnazione da effettuarsi nell'esercizio sociale che si chiude al 31 (trentuno) dicembre 2001 (duemilauno); 2) di aumentare pertanto il capitale sociale in modo scindibile per massime Lire 4.800.000.000 (quattromiliardiottoctomilioni) 3) l'aumento di capitale avrà luogo mediante emissione di massime numero 2.400.000 (duemilioni quattrocentomila) nuove azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da riservarsi a soggetti rientranti nelle categorie di cui alla lettera a) del presente paragrafo, al prezzo unitario di sottoscrizione fissato in conformità alla lettera c) del presente paragrafo: <ol style="list-style-type: none"> a) la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è riservata a dipendenti delle Assicurazioni Generali S.p.A e di società, italiane ed estere, ...omissis b) la sottoscrizione sarà effettuata mediante l'esercizio dei diritti d'opzione, ... omissis c) omissis d) salvo quanto previsto alla successiva lettera b) del punto 5, l'esercizio dei diritti d'opzione potrà essere effettuato dagli assegnatari dei diritti d'opzione entro i seguenti periodi: <ol style="list-style-type: none"> i. a partire dal 26 (ventisei) marzo 2004 (duemilaquattro) ed entro il termine perentorio del 26 (ventisei) marzo 2007 (duemilaotto) per una metà dei diritti assegnati; ii. per l'altra metà, l'esercizio dei diritti d'opzione potrà essere effettuato a partire dal 26 (ventisei) marzo 2005 (duemilacinque), entro il termine perentorio del 26 maggio 2008 (duemilaotto): il decorso dei suddetti termini perentori determina la decadenza dei diritti d'opzione non esercitati, i quali diverranno privi di validità a tutti gli effetti.
2001	<p>L'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2001 ha deliberato:</p> <p>di convertire il capitale sociale da Lire 2.505.995.990.000, rappresentato da numero 1.252.997.995 azioni da nominali Lire 2.000 cadauna, ad Euro 1.252.997.995, rappresentato da numero 1.252.997.995 azioni da nominali Euro 1 cadauna, secondo le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) riduzione del valore nominale dell'azione da Lire 2.000 a Lire 1.936,27 ai fini della sua conversione ad Euro 1 (uno); b) conseguente riduzione del capitale sociale, ai sensi del combinato disposto delle disposizioni dei paragrafi primo e sesto dell'articolo 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, numero 213, da Lire 2.505.995.990.000 a Lire 2.426.142.427.778,65 ai fini della sua conversione ad Euro 1 (uno); c) imputazione a Riserva legale dell'importo di Lire 79.853.562.221,65 corrispondente all'ammontare della riduzione del capitale sociale.
2000 O.P.A.S. INA	<p><u>L'Assemblea straordinaria del 30 ottobre 1999 ha deliberato:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) di aumentare il capitale sociale, ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4, del Codice Civile, da Lire 2.051.851.000.000 (duemilacinquantunmiliardiottoctocinquantunmilioni) sino a un massimo di Lire 2.612.149.074.000 (duemilaseicentododicimiliardientoquarantanovemilioni), mediante emissione di un corrispondente numero di azioni ordinarie da nominali Lire 2.000 (duemila). L'aumento di capitale sarà effettuato ai seguenti termini: <ol style="list-style-type: none"> a) sarà emesso un numero massimo di 280.149.037 (duecentoottantamilionicentoquarantanovemilatrentasette) azioni ordinarie da nominali Lire 2.000 (duemila), al prezzo di Lire 6.450 (seimilaquattrocentocinquanta) cadauna, di cui Lire 4.450 (quattromilaquattrocentocinquanta) a titolo di sovrapprezzo; b) le azioni di nuova emissione saranno liberate mediante conferimento di un numero massimo di 2.913.549.985

Anno	Descrizione
	<p>(duemiliardinovecentotredicimilionicinquecentoquarantanovemilanovecentoottantacinque) azioni ordinarie "Istituto Nazionale delle Assicurazioni – INA S.p.A." rivenienti dall'adesione dell'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio su "Istituto Nazionale delle Assicurazioni – INA S.p.A." in ragione di un rapporto di 10,4 (dieci virgola quattro) azioni conferite per ogni azione di nuova emissione;</p> <p>c) tutte le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1999 e saranno pertanto emesse con cedola numero 8 e seguenti:</p> <p>d) le sottoscrizioni delle azioni di nuova emissione saranno valide ed efficaci, anche in caso di mancata integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato entro i tempi previsti per il perfezionamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio di cui sopra, purché il numero complessivo di azioni di nuova emissione non sia inferiore a 186.766.025 (centoottantaseimilionsettecentosessantaseimilaventicinque);</p> <p>e) in deroga a quanto previsto alla precedente lettera d), le sottoscrizioni delle azioni di nuova emissione potranno essere dichiarate valide ed efficaci anche se il numero totale delle medesime sia inferiore a quello indicato alla medesima lettera d), purché esso non sia inferiore a 95.250.673 (novantacinquemilioniduecentocinquantamilaseicentosestantatre).</p>
2000	<p><u>Il Consiglio di Amministrazione della "Assicurazioni Generali Società per Azioni" del 16 dicembre 1999 delibera</u></p> <p>1) omissis ...l'assegnazione straordinaria di utili ai dipendenti ... omissis;</p> <p>2) di aumentare pertanto il capitale sociale, di Lire 142.000.000 (centoquarantadue milioni) e quindi fino a Lire 2.051.993.000.000 (duemilacinquantunomiliardinovantatre milioni), mediante emissione di un corrispondente numero di nuove azioni nominali di Lire 2000 (duemila) e quindi di numero 71.000 (settantunomila) azioni. L'aumento di capitale avrà luogo mediante le seguenti modalità:</p> <p>a) imputazione a capitale sociale della somma di Lire 142.000.000 (centoquarantaduemilioni) da prelevarsi per Lire 96.000.000 (novantaseimilioni) dalla Riserva per assegnazione ai sensi dell'articolo n. 2349 del Codice Civile e per Lire 46.000.000 (quarantaseimilioni) dalla riserva straordinaria;</p> <p>b) emissione a titolo gratuito di numero 71.000 (settantunomila) azioni ordinarie, aventi caratteristiche di quelle già in circolazione quanto a forma, modo di trasferimento e diritti spettanti agli azionisti da assegnare ai destinatari indicati alla lettera a) del successo punto 5 della presente deliberazione, secondo i termini e le modalità indicati al medesimo punto 5;</p> <p>c) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal primo gennaio 1999 (millenovecentonovantanove); le azioni verranno pertanto emesse con cedola numero 8 (otto) e seguenti.</p> <p style="text-align: center;">Omissis</p> <p>3 - a) destinatari saranno i dipendenti della "Assicurazioni Generali S.p.A." inquadrati con qualifica di Dirigente che fossero in attività di servizio al 1° dicembre 1999.</p> <p>Omissis</p>
1999	<p><u>Il Consiglio di Amministrazione della "Assicurazioni Generali Società per Azioni" del 30 aprile 1999 delibera</u></p> <p>1) omissis ...l'assegnazione straordinaria di utili ai dipendenti ... omissis;</p> <p>2) di aumentare pertanto il capitale sociale, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'intervenuta omologazione delle odierne deliberazioni assembleari e consiglieri, da Lire 2.051.747.000.000 a lire 2.051.851.000.000, mediante emissione di un corrispondente numero di nuove azioni da nominali Lire 2000. L'aumento di capitale avrà luogo mediante le seguenti modalità:</p> <p>a) imputazione a capitale sociale della somma di Lire 104.000.000 da prelevarsi dalla Riserva per assegnazione azioni ai sensi dell'articolo n. 2349 del Codice Civile;</p> <p>b) emissione a titolo gratuito di numero 52.000 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione quanto a forma, modo di trasferimento e diritti spettanti agli azionisti da assegnare ai destinatari indicati alla lettera a) del successo punto 5 della presente deliberazione, secondo i termini e le modalità indicati al medesimo punto 5;</p> <p>c) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° gennaio 1999; le azioni verranno pertanto emesse con cedola numero 8 e seguenti.</p> <p style="text-align: center;">Omissis</p> <p>3 - a) destinatari saranno i dipendenti della "Assicurazioni Generali S.p.A." inquadrati con qualifica di Dirigente che fossero in attività di servizio al 1° gennaio 1998 e al 30 aprile 1999 ininterrottamente.</p> <p style="text-align: center;">Omissis</p>
1998	<p>Con i poteri conferiti con l'Assemblea degli Azionisti del 10 gennaio 1998 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:</p>

Anno	Descrizione
	<p>di aumentare il capitale sociale da Lire 1.763.575.000.000 a Lire 2.051.747.000.000 mediante emissione di un corrispondente numero di nuove azioni da nominali Lire 2.000. L'aumento di capitale avrà luogo mediante le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) emissione di 141.086.000 nuove azioni da nominali Lire 2.000 riservate in opzione ai soci in ragione di 4 nuove azioni ogni 25 possedute, al prezzo di 28.000 di cui Lire 26.000 a titolo di sovrapprezzo; b) emissione di 3.000.000 nuove azioni riservate ai dipendenti con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del Codice Civile, al prezzo di 28.000 di cui Lire 26.000 a titolo di sovrapprezzo. <p>Tutte le nuove azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1997 e verranno pertanto emesse con cedola n. 6 e seguenti.</p>
1996	<p>L'Assemblea straordinaria del 29 giugno 1996 ha deliberato:</p> <p>di aumentare il capitale sociale da Lire 1.603.250.000.000 (millesetcentotremiliardiduecentocinquantamiloni) a Lire 1.763.575.000.000 (millesettecentosessantatremiliardicinquecentosettantacinquemila), diviso in numero 881.787.500 (ottocentottantunmilioneisettecentoottantasettemilacinquecento) azioni ordinarie da nominali Lire 2.000 (duemila) mediante le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) emissione gratuita di numero 80.162.500 (ottantamilionicentosessantaduemilacinquecento) azioni ordinarie da nominali Lire 2.000 (duemila) da assegnare agli Azionisti in ragione di 1 (una) azione ordinaria nuova per ogni gruppo di 10 (dieci) azioni ordinarie vecchie possedute; b) imputazione a capitale della somma di Lire 160.325.000.000 (centosessantamiliarditrecentoventicinquemilioni) da prelevarsi interamente dalla "Riserva di rivalutazione ex Legge 30 dicembre 1991, n. 413"; c) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° (primo) gennaio 1996 (millenovecentonovantasei).
1994	<p>L'Assemblea straordinaria del 25 giugno 1994 ha deliberato:</p> <p>di aumentare il capitale sociale da Lire 1.457.500.000.000 (millequattrocentocinquantasettemiliardicinquecentomiloni) a Lire 1.603.250.000.000 (millesetcentotremiliardiduecentocinquantamiloni), diviso in 801.625.000 (ottocentounmilioneisettecentocinquemila) azioni da nominali Lire 2.000 (duemila) con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) emissione gratuita di numero 72.875.000 (settantaduemilionioctocentosettantacinquemila) nuove azioni da nominali Lire 2.000 (duemila) da assegnare agli Azionisti in ragione di 1 (una) azione nuova per ogni gruppo di numero 10 (dieci) azioni vecchie possedute; b) imputazione a capitale della somma di Lire 145.750.000.000 (centoquarantacinquemiliardisettecentocinquantamiloni) da prelevarsi interamente dalla "Riserva di rivalutazione Legge n. 413 - 30.12.1991"; c) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° (primo) gennaio 1994 (millenovecentonovantaquattro).
1991	<p>L'Assemblea straordinaria del 1 luglio 1991 ha deliberato:</p> <p>di aumentare il capitale sociale da Lire 1.166.000.000.000 (millecentosessantaseimiliardi) a Lire 1.457.500.000.000 (millequattrocentocinquantasettemiliardicinquecentomiloni), mediante emissione di numero 145.750.000 (centoquarantacinquemilioneisettecentocinquantamila) azioni da nominali Lire 2.000 (duemila) al prezzo di Lire 12.000 (dodicimila) ciascuna, di cui Lire 10.000 (diecimila) a titolo di sovrapprezzo, destinate al servizio di numero 145.750.000 (centoquarantacinquemilioneisettecentocinquantamila) warrant Assicurazioni Generali - "Regolamento Warrant Assicurazioni Generali 1991 - 2001" - emessi contestualmente dalla nostra Società e sottoscritti da un Consorzio all'uopo costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, 7° comma, del Codice Civile.</p> <p>I warrant sono offerti agli azionisti - in ragione di un warrant per ogni gruppo di quattro azioni possedute - dal predetto Consorzio costituito e diretto da Mediobanca che li ha sottoscritti dalla nostra Società il 6 novembre 1991 unitamente alle azioni ordinarie riservate al loro esercizio.</p> <p>Ciascun portatore di warrant può richiederne l'esercizio acquistando azioni Assicurazioni Generali in ragione di una azione per ciascun warrant.</p> <p>L'esercizio dei warrant potrà essere richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Contestualmente al loro acquisto, dietro versamento di un ulteriore importo di Lire 6.000;

Anno	Descrizione
	<p>2) Successivamente, fino al 30 aprile 2001 od all'eventuale diverso termine previsto dall'art. 8 del regolamento dei warrant "Assicurazioni Generali 1991-2001", dietro versamento dell'importo determinato ai sensi dell'art. 5 dello stesso regolamento.</p> <p>Il diritto dell'aumento di capitale, rappresentato dalla cedola n. 14 dei certificati azionari e dai buoni d'acquisto, è stato quotato presso tutte le Borse Valori ed è stato esercitato dal 17 settembre al 21 ottobre 1991.</p>
1990	<p>L'Assemblea straordinaria del 30 giugno 1990 ha deliberato:</p> <p>di aumentare il capitale sociale da Lire 1060.000.000.000 (millesessantamiliardi) a Lire 1.166.000.000.000 (millecentosessantaseimiliardi), diviso in 583.000.000 (cinquecentotantatremilioni) di azioni da nominali Lire 2.000 (duemila) ciascuna mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> emissione gratuita di 53.000.000 (cinquantatremilioni) nuove azioni da nominali Lire 2.000 (duemila) da assegnare agli Azionisti in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di 10 (dieci) azioni vecchie possedute; imputazione a capitale della somma di Lire 106.000.000.000 (centoseimiliardi) da prelevarsi interamente dalla Riserva sovrapprezzo azioni; decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° (primo) gennaio 1990 (millenovecentonovanta).
1988	<p>L'Assemblea straordinaria del 28 giugno 1988 ha deliberato:</p> <ol style="list-style-type: none"> di aumentare in linea gratuita il capitale sociale da Lire 420.000.000.000.= (quattrocentoventimiliardi) a Lire 840.000.000.000.= (ottocentoquarantamiliardi), diviso in 420.000.000 (quattrocentoventimilioni) di azioni da nominali Lire 2.000.= (duemila) con le seguenti modalità: <ol style="list-style-type: none"> emissione di 210 (duecentodieci) milioni di nuove azioni da nominali Lire 2.000 (duemila) da assegnare agli Azionisti in ragione di una azione nuova per ogni azione vecchia posseduta; imputazione a capitale della somma di Lire 420 (quattrocentoventi) miliardi da prelevarsi, quanto a Lire 116 (centosedici) miliardi, dalla riserva di rivalutazione monetaria costituita ai sensi della Legge 19 marzo 1983 numero 72 e, quanto a Lire 304 (trecentoquattro) miliardi, dalla riserva straordinaria; decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° gennaio 1988. di ulteriormente aumentare a pagamento il capitale sociale a Lire 1.060 (millesessanta) miliardi, diviso in 530 (cinquecentotrenta) milioni di azioni da nominali Lire 2.000, mediante emissione di numero 110 (centodieci) milioni di nuove azioni da nominali lire 2.000 con le seguenti modalità: <ol style="list-style-type: none"> quanto a 105 (centocinque) milioni di azioni mediante offerta in opzione agli Azionisti in ragione di una nuova azione per ogni gruppo di due azioni vecchie possedute prima dell'assegnazione gratuita di cui al punto precedente, al prezzo di lire 10.000, di cui Lire 8.000 a titolo di sovrapprezzo; quanto a 5 (cinque) milioni di azioni mediante distribuzione ai dipendenti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2441 Codice Civile, al prezzo di Lire 10.000, di cui Lire 8.000 a titolo di sovrapprezzo;
1987	<p>L'Assemblea straordinaria del 27 giugno 1987 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 350.000.000.000 a Lire 420.000.000.000 diviso in 210.000.000 di azioni da nominali Lire 2.000, con le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> emissione gratuita di 35.000.000 di nuove azioni, da nominali Lire 2.000, da assegnare agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di cinque azioni vecchie possedute; imputazione a capitale della somma di Lire 70.000.000.000 da prelevarsi interamente dalla "Riserva di rivalutazione monetaria" costituita ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72; decorrenza del godimento delle nuove azioni, dopo effettuate le operazioni di cui ad a) e b), dal 1° gennaio 1987. <p>A comprova dell'effettuata operazione verrà staccata dai certificati azionari la cedola n. 6 e verrà stampigliato il frontespizio degli stessi.</p> <p>Le relative operazioni avranno inizio il 15 settembre 1987 e si chiuderanno per gli Istituti incaricati il 30 ottobre 1987; dopo tale data potranno essere svolte solo presso la Direzione Centrale della Società.</p> <p>La quotazione del diritto è stata richiesta, presso tutte le Borse Valori, a partire dal 15 settembre 1987 ed ottenuta presso la Borsa di Milano sino a tutto il 9 ottobre 1987.</p> <p>L'operazione di aumento del capitale è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto di data 27 luglio 1987</p>

Anno	Descrizione
	n. 10815.
1986	<p>L'Assemblea straordinaria del 28 giugno 1986 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 250.000.000.000 a Lire 350.000.000.000, diviso in 175.000.000 di azioni da nominali Lire 2.000, con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) emissione gratuita di 50.000.000 di nuove azioni, da nominali Lire 2.000, da assegnare agli azionisti in ragione di due azioni nuove per ogni gruppo di cinque azioni vecchie possedute; b) imputazione a capitale della somma di Lire 100.000.000.000 da prelevarsi interamente dalla "Riserva di rivalutazione monetaria" costituita ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72; c) decorrenza del godimento delle nuove azioni, dopo effettuate le operazioni di cui ad a) e b), dal 1° gennaio 1986. <p>A comprova dell'effettuata operazione verrà staccata dai certificati azionari la cedola n. 4 e verrà stampigliato il frontespizio degli stessi.</p> <p>Le relative operazioni avranno inizio il 18 settembre 1986 e si chiuderanno per gli Istituti incaricati il 31 ottobre 1986; dopo tale data potranno essere svolte solo presso la Direzione Centrale della Società verso presentazione dei rispettivi certificati azionari.</p> <p>La quotazione del diritto è stata richiesta, presso tutte le Borse Valori, a partire dal 18 settembre 1986 ed ottenuta presso la Borsa di Milano sino a tutto il 9 ottobre 1986.</p> <p>L'operazione di aumento del capitale è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto di data 19 agosto 1986 n. 10115.</p>
1983	<p>L'Assemblea degli Obbligazionisti del 18 giugno 1983, posto che le originarie 500.000 azioni Generali da nominali Lire 4.000 vincolate per la conversione delle obbligazioni sono divenute 625.000 a seguito dell'aumento del capitale sociale effettuato nel 1982 e che il Consiglio di Amministrazione della Società ha stabilito di indire per i giorni 23 giugno in prima, 24 giugno in seconda e 25 giugno 1983 in terza convocazione l'Assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sulla proposta di aumento del capitale sociale da Lire 125 miliardi a Lire 250 miliardi, che aumenterebbe il quantitativo delle azioni Generali vincolate a 2.500.000 da nominali Lire 2.000, ed a condizione che tale proposta sia approvata, ha deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di coordinare la disciplina dei certificati obbligazionari da nominali Lire 70.000 con quella ordinaria, sostituendo al sistema di estrazione a sorte della serie di appartenenza, di cui all'art. 12 del regolamento del Prestito, quello previsto dagli artt. 4 e 5 del Regolamento stesso, attribuendo anche ai portatori di questi certificati – ogni anno, per cinque anni, dal 1° agosto 1984 al 1° agosto 1988 – la facoltà di richiedere il rimborso o la conversione con riduzione, ad ogni scadenza, di un quinto del valore nominale iniziale di ciascun titolo; - di frazionare il valore nominale di ciascuna delle obbligazioni da Lire 5.000 costituenti il prestito in cinque obbligazioni da Lire 1.000 ciascuna. <p>Conseguentemente il prestito obbligazionario ora costituito da 35 milioni di obbligazioni del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna rappresentate da certificati al portatore in tagli da 70, 350, 1.750 e 3.500 obbligazioni ed il rapporto di conversione stabilito in 1 azione del valore nominale di Lire 2.000 per ogni nominali Lire 14.000 di capitale obbligazionario rimborsabile.</p> <p>La delibera è stata depositata il 7 ottobre 1983 ed iscritta nel Registro delle Società presso la Cancelleria del Tribunale di Roma; pertanto a partire dal 18 ottobre 1983 si è provveduto alla sostituzione dei certificati obbligazionari da nominali Lire 70.000 con altri di nuovo modello provvisti delle cedole interessi dalla n. 3 alla n. 7 compresa e dei tagliandi dal 1984 al 1988, nonché all'aggiornamento mediante stampiglia dei tagli da nominali Lire 350.000, 1.750.000 e 3.500.000 in conformità alla delibera summenzionata.</p> <p>L'Assemblea straordinaria dei 25 giugno 1983 ha deliberato tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare il capitale sociale da Lire 125.000.000.000 a Lire 250.000.000.000 mediante aumento del valore nominale delle n. 31.250.000 azioni in circolazione da Lire 4.000 a Lire 8.000 ciascuna e ciò con imputazione a capitale della somma di Lire 125.000.000.000 da prelevarsi dalla Riserva di rivalutazione monetaria costituita ai sensi della legge 19 marzo 1983 n. 72; - di frazionare le azioni della Società per modo che ad ogni azione da nominali Lire 8.000 corrispondano n. 4 azioni da nominali Lire 2.000 ciascuna, con conseguente emissione di n. 93.750.000 nuove azioni. <p>La delibera è stata omologata il 19 settembre 1983 con decreto del tribunale di Roma n. 6947; pertanto a partire dal 18 ottobre 1983 ed in connessione all'esecuzione delle operazioni di cui sopra si è provveduto alla sostituzione generale dei certificati azionari in circolazione, muniti delle cedole 16 e seguenti, con altri di nuovo modello a taglio variabile provvisti di cedole dalla 1 alla 20.</p> <p>Sul Libro dei soci le pratiche relative sono contrassegnate dalla sigla "EAST" ed i numeri di serie dei certificati risultano preceduti, oltre che dalla lettera costituente il carattere di controllo (ceck-digit), dalla sigla "S" che sostituisce tutte le sigle precedentemente usate per distinguere le singole operazioni di emissione (A B C D E F G H L e Z).</p>

Anno	Descrizione
	<p>I nuovi certificati vengono numerati progressivamente dal 000001 in poi.</p> <p>Il rapporto di conversione del prestito obbligazionario "Generali 12% 1981-1988" risulta modificato anche in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea degli Obbligazionisti (una azione da nominali Lire 2.000 per ogni nominali Lire 14.000 rimborsabili) ed il quantitativo delle azioni Generali vincolate è aumentato a 2.500.000 azioni da nominali Lire 2.000.</p> <p>Le 100.475 azioni da nominali Lire 4.000 in portafoglio della Società libere da vincolo divengono 401.900 azioni da nominali Lire 2.000.</p>
1982	<p>In conformità alla delibera dell'<u>Assemblea ordinaria</u> del 26 giugno 1982, a partire dal 19 luglio 1982, in concomitanza al pagamento del dividendo di Lire 1.100 lorde per azione, è stata data esecuzione all'assegnazione di azioni "Alleanza Assicurazioni", quale riparto straordinario in natura, in ragione di 1 azione Alleanza, con godimento 1.1.1982, per ogni gruppo di cinquanta "Generali" possedute o spettanti ai portatori delle obbligazioni convertibili di cui al Prestito Obbligazionario "Generali 12% 1981-1988".</p> <p>Di conseguenza, 10.000 azioni Alleanza spettanti sulle 500.000 azioni Generali vincolate alla conversione di tale Prestito sono state trasferite in un deposito analogamente vincolato.</p> <p>Pertanto, tenuto conto delle ulteriori 80.380 azioni della Società in portafoglio libere da vincolo, sempre in conformità alle deliberazioni assunte, sono stati annullati complessivamente 80.400 diritti di cui 80.380 relativi alle predette azioni nonché 20 diritti acquistati sul mercato.</p> <p>Rimangono così da assegnare agli azionisti Generali 488.392 azioni Alleanza. (In totale le azioni Alleanza da emettere sono 500.000 delle quali vanno detratte le 10.000 azioni per i portatori delle obbligazioni nonché 1.608 azioni che dovevano essere emesse a fronte degli 80.400 diritti annullati).</p> <p>L'importo di Lire 244.326.418, fiscalmente soggetto a ritenuta, corrispondente al valore complessivo di carico delle azioni assegnande complessivamente ad azionisti ed obbligazionisti, è stato prelevato dalla preesistente riserva straordinaria.</p> <p>Ai fini della determinazione del reddito tassabile in capo a ciascun percettore ed alla Società erogante, il valore effettivo del diritto "Alleanza", originariamente indicato in base al predetto valore di carico, in Lire 9.810, verrà ricalcolato in sede di dichiarazione dei redditi sulla base della quotazione che l'azione Alleanza ha ottenuto il 19 luglio 1982 (Lire 34.800) risultando cioè ai fini fiscali, di Lire 696 per ogni azione Generali.</p> <p>La quotazione del diritto è stata richiesta presso tutte le Borse Valori a partire dal 19 luglio sino a tutto il 16 settembre 1982, ed ottenuta presso la Borsa di Milano sino al 10 settembre 1982.</p> <p>L'<u>Assemblea straordinaria</u> del 26 giugno 1982 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 100.000.000.000 a Lire 125.000.000.000, diviso in 31.250.000 azioni da nominali Lire 4.000, con le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> emissione gratuita di 6.250.000 nuove azioni. da nominali Lire 4.000, da assegnare agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di quattro azioni vecchie possedute; imputazione a capitale della somma di Lire 25.000.000.000 da prelevarsi quanto a Lire 24.311.895.079 dal Fondo di rivalutazione ex legge 2 dicembre 1975 n. 576 e quanto a Lire 688.104.921 dal Fondo di rivalutazione ex legge 16 dicembre 1977 n. 904; decorrenza del godimento delle nuove azioni, dopo effettuate le operazioni di cui ad a) e b) dall'1 gennaio 1982; <p>A comprova dell'effettuata operazione verrà staccata dai certificati azionari la cedola n. 14 e verrà stampigliata la casella n. 5 sul frontespizio degli stessi.</p> <p>Le relative operazioni avranno inizio il 17 settembre 1982 e si chiuderanno per gli Istituti incaricati il 31 ottobre 1982; dopo tale data potranno essere svolte solo presso la Direzione Centrale della Società verso presentazione dei rispettivi certificati azionari.</p> <p>La quotazione del diritto è stata richiesta, presso tutte le Borse Valori, a partire dal 17 settembre sino a tutto il 15 ottobre 1982 ed ottenuta presso la Borsa di Milano sino a tale data.</p> <p>L'operazione di aumento del capitale è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto di data 22 luglio 1982 n.ro 7154.</p> <p>Il rapporto di conversione del Prestito Obbligazionario "Generali 12% 1981-1988" risulta modificato in conformità (ogni 14 obbligazioni 1,25 azioni in conversione) ed il quantitativo delle azioni Generali vincolate è aumentato di 125.000 azioni con un totale complessivo di 625.000.-</p> <p>Sulle 80.380 azioni in portafoglio della Società libere da vincolo vengono assegnate ulteriori 20.095 azioni libere con un totale di 100.475.</p> <p>In conformità alla delibera della <u>Assemblea straordinaria</u> della società "Alleanza Assicurazioni" del 22 giugno 1982 - omologata dal tribunale di Milano con decreto n. 9245 del 3 agosto 1982 - con la quale è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 24.000.000.000 a Lire 30.000.000.000 diviso in 30.000.000 di azioni del valore nominale di Lire 1.000, alle 10.000 azioni di questa Società spettanti sulle 500.000 azioni Generali vincolate alla conversione del Prestito Obbligazionario "Generali 12% 1981-1988", si devono aggiungere ulteriori 2.500; pertanto, in totale, rimangono vincolate alla conversione 12.500 azioni "Alleanza Assicurazioni".</p>

Anno	Descrizione
1981	<p>L'assemblea straordinaria del 30 aprile 1981 ha deliberato di procedere all'emissione di un prestito obbligazionario di Lire 35 miliardi – integralmente rimborsabile entro il 1° agosto 1988 e fruttante l'interesse annuo posticipato del 12% suddiviso in 7 milioni di obbligazioni, da Lire 5.000 ciascuna, convertibili in 500.000 azioni Assicurazioni Generali in portafoglio della Società ai sensi dell'art. 2357 Cod. Civ..</p> <p>La relativa delibera, omologata dal Tribunale di Roma il 9 giugno 1981, depositata presso la cancelleria di questo Tribunale il 10 giugno, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni ed a responsabilità limitata n. 187 del 20 giugno 1981.</p> <p>Il prestito in questione è retto dal regolamento allegato a tergo.</p> <p>Il relativo diritto d'opzione, rappresentato dalla cedola n. 11 dei certificati azionari e da buoni d'opzione, è stato esercitato dal 17 giugno al 20 luglio 1981.</p> <p>Il nominale sottoscritto è stato di Lire 34.724.760.000 (pari al 99,21%) in relazione a 6.944.952 obbligazioni ed a 24.307.332 diritti esercitati.</p> <p>I diritti rimasti inopinati (192.668 pari allo 0,79% di quelli esercitabili) sono stati offerti alla Borsa di Milano a cura dell'Agente di Cambio Dott. Isidoro Albertini il 25,26,21,28, e 31 agosto 1981.</p> <p>Il termine per la sottoscrizione di questi diritti è stato fissato al 15 settembre 1981.</p>
1979	<p>L'assemblea straordinaria del 30 giugno 1979 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 78.996.208.000 a Lire 100.000.000.000 con le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> Emissione gratuita di n. 5.250.948.= nuove azioni da nominali Lire 4.000.= da assegnare agli azionisti in ragione di quattro azioni nuove per ogni gruppo di quindici azioni vecchie possedute, con rinuncia al diritto di assegnazione su 57.997.= azioni tra quelle detenute in portafoglio dalla Società, ai sensi dell'art. 2357 C.C. nonché con acquisto in Borsa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 C. C., con somme prelevate da utili netti, regolarmente accertati, di tre diritti di assegnazione; Imputazione a capitale della somma di Lire 21.003.792.000 da prelevarsi dal Fondo rivalutazione ex legge 2 dicembre 1975, n. 576; Decorrenza del godimento delle nuove azioni, dopo effettuate le operazioni di cui ad a) e b) dall'1 gennaio 1979. <p>A comprova dell'effettuata operazione verrà staccata dai certificati presentati la cedola N.ro 9.</p> <p>Le relative operazioni avranno inizio il 19 settembre 1979 e si chiuderanno per gli Istituti incaricati il 31 ottobre 1979; dopo tale data potranno essere svolte soltanto solo presso la Direzione Centrale della Società, verso presentazione dei rispettivi certificati azionari.</p> <p>L'operazione d'aumento del capitale sociale è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto di data 7 Agosto 1979.</p>
1978	<p>L'assemblea straordinaria del 24 giugno 1978 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 65.830.872.000 a Lire 78.996.208.000 con le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> Emissione gratuita di n. 3.291.508 nuove azioni da nominali Lire 4.000, da assegnare agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di cinque azioni vecchie possedute, con rinuncia al diritto di assegnazione su quattro azioni tra quelle detenute in portafoglio dalla Società, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile; Imputazione a capitale della somma di Lire 13.166.032.000 da prelevarsi dal Fondo rivalutazione ex legge 2 dicembre 1975, n. 576; Decorrenza del godimento delle nuove azioni, dopo effettuate le operazioni di cui ad a), dall'1 gennaio 1978. <p>A comprova dell'effettuata operazione verrà staccata dai certificati presentati la cedola N.ro 7.</p> <p>Le relative operazioni hanno inizio il 20 settembre 1978 e si chiuderanno per gli Istituti incaricati il 31 ottobre 1978; dopo tale data potranno essere svolte soltanto presso la Direzione Centrale della Società, verso presentazione dei rispettivi certificati azionari.</p> <p>L'operazione d'aumento del capitale sociale è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto di data 7 Agosto 1978.</p> <p>Si è rinunciato ad esercitare il diritto di assegnazione sulle quattro azioni rappresentate dal certificato N.ro TL 000024 in conformità a quanto previsto dal precedente punto a).</p> <p>D'ora innanzi i nuovi certificati azionari emessi e iscritti nel libro dei Soci per qualsiasi operazione (aumento capitale, frazionamento, ecc) recheranno tutti la sigla "Z" senza che vi sia più distinzione tra la serie di emissione di cui alla leggenda riportata al foglio n. 72 del libro dei Soci n. 76.</p> <p>La numerazione de certificati azionari riprenderà dall'1 (uno) e sugli stessi verrà indicato "Trieste" quale luogo di emissione.</p>

Anno	Descrizione
1977	<p>L'assemblea straordinaria del 25 giugno 1977 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 41.143.872.000 a Lire 65.830.176.000 con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Emissione gratuita di n. 2.742.924 nuove azioni da nominali Lire 3.000, da assegnare agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di cinque azioni vecchie possedute, con riscatto ed annullamento di residue quattro azioni; b) Contemporaneo aumento del valore nominale di ciascuna azione vecchia e nuova di Lire 3.000 a Lire 4.000; c) Imputazione a capitale della somma di Lire 24.686.316.000 da prelevarsi dal fondo speciale di rivalutazione (legge 2 dicembre 1975 n. 576); <p>Decorrenza del godimento delle nuove azioni dall'1 gennaio 1977.</p> <p>A comprova dell'effettuata operazione verrà staccata dai certificati presentati la cedola N.ro 5.</p> <p>Le relative operazioni hanno inizio il 19 settembre 1977 e si chiuderanno per gli Istituti incaricati il 31 ottobre 1977; dopo tale data potranno essere svolte soltanto presso la Direzione Centrale della Società, verso presentazione dei rispettivi certificati azionari.</p> <p>L'operazione d'aumento del capitale sociale è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto N. 5732 del 3 Agosto 1977.</p> <p>E' stato annullato il certificato N. QB 013234 per quattro azioni, in conformità a quanto previsto dal precedente punto a).</p> <p>I nuovi certificati azionari emessi e iscritti nel libro dei Soci in occasione del presente aumento di capitale sociale, recheranno tutti la sigla "L" ad indicare la nuova serie di emissione che, pertanto, s'intende aggiunta alla leggenda riportata al foglio n. 72 del libro dei Soci n. 76.</p>
1975	<p>L'assemblea straordinaria del 28 giugno 1975 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 26.832.960.000 a Lire 41.143.872.000 con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) emissione gratuita, mediante prelievo dalla riserva sopraprezzo azioni, di n.ro 2.981.440 nuove azioni da nominali Lire 3.000, da assegnare agli azionisti in ragione di una azione per ogni gruppo di tre azioni vecchie possedute; b) emissione a pagamento di n.ro 1.788.864 nuove azioni da nominali Lire 3.000 da offrire agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di cinque azioni vecchie possedute al prezzo di Lire 3.000 più Lire 3.000 di sovrapprezzo cadauna. c) Le nuove azioni gratuitamente ed a pagamento avranno godimento 1 gennaio 1974. <p>Il sovrapprezzo conseguito sarà destinato alla riserva sovrapprezzo azioni.</p> <p>A comprova dell'effettuata operazione gratuita ed a pagamento verrà staccata dai certificati presentati la cedola n.ro 2.</p> <p>Le relative operazioni hanno inizio il 18 settembre 1975; il termine per l'esercizio dell'opzione scade il 3 novembre 1975.</p> <p>Trascorso il termine stesso i diritti d'opzione non esercitati saranno offerti in Borsa per conto della Società ai sensi dell'art. 13, III comma, della legge 7 giugno 1974 n. 216.</p> <p>La deliberazione d'aumento del capitale sociale è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto n.ro 4477 dell'11 settembre 1975 depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 16 settembre 1975.</p> <p>I nuovi certificati azionari emessi ed iscritti nel libro dei Soci in occasione del presente aumento del capitale sociale, recheranno tutti la sigla "H" da indicare la nuova serie di emissione che, pertanto, s'intende aggiunta alla leggenda di cui al foglio n.ro 72 del libro dei Soci n.ro 76.</p> <p>Per l'assegnazione gratuita le operazioni si chiuderanno per gli Istituti incaricati il 3 novembre 1975 e dopo tale data potranno essere svolte soltanto presso la Direzione centrale della Società, verso presentazione dei rispettivi certificati azionari.</p> <p>Sin qui l'annotazione sul libro dei Soci n. 89 al foglio n. 72.</p> <p>Le operazioni di cui alla sopra citata legge N. 216 si sono concluse il 15 gennaio 1976 con la sottoscrizione integrale della parte a pagamento dell'aumento di capitale con l'offerta in Borsa di 13.960 diritti, pari a 2792 azioni.</p>
1974	<p>In data odierna - 21 ottobre 1974 - ha luogo la sostituzione generale dei certificati azionari della nostra Società, con l'emissione in luogo di quelli attualmente in circolazione, di altrettanti titoli dello stesso taglio e con il medesimo numero di serie, preceduto oltre che dalla sigla già esistente, anche dalla sigla "A".</p> <p>Pertanto, viene preso atto sul libro dei Soci delle sole variazioni intervenute nella titolarità dei certificati dal momento della loro ultima iscrizione sino a quello della presentazione degli stessi per la sostituzione; ovviamente, per gli altri certificati la cui titolarità corrisponde alle risultanze del nostro libro dei Soci, non si procederà ad alcuna</p>

Anno	Descrizione
	<p>annotazione, evitando così l'inutile ripetizione di iscrizioni già esistenti.</p> <p>Per le operazioni di lavoro corrente, come frazionamenti o raggruppamenti di titoli o comunque per tutte quelle operazioni che, pur dando luogo a sostituzione di certificati non siano connesse alle predette operazioni di sostituzione generale, a partire da oggi, verranno iscritte sul libro dei Soci e sui titoli azionari le seguenti sigle corrispondenti alla serie di emissione che qui di seguito si elencano:</p> <p>B = lavoro corrente C = aumento capitale 1960 D = aumento capitale 1962 E = aumento capitale 1969 F = aumento capitale 1970 G = aumento capitale 1973</p>
1973	<p>L'Assemblea straordinaria del 28 giugno 1973 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 22.360.800.000 a Lire 26.832.960.000 con le seguenti modalità:</p> <p>a) emissione a pagamento di n. 1.490.720 nuove azioni da nominali Lire 3000, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di cinque azioni vecchie possedute, al prezzo di Lire 3000 più Lire 3000 di sovrapprezzo, cadauna;</p> <p>b) le nuove azioni avranno godimento 1° gennaio 1973.</p> <p>Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto N. 5174 del 20 agosto 1973, depositato presso quella Cancelleria il 23 agosto 1973, annotato al N. 1136/47 del Registro delle Società inserito nel Fascicolo N. 258/21.</p> <p>Le relative operazioni hanno avuto inizio il 19 settembre 1973; il termine dell'emissione a pagamento scadrà: il 16 ottobre 1973 per l'esercizio del diritto di opzione, il 31 ottobre 1973 per il raggruppamento dei buoni frazionari ed il 15 novembre 1973 per l'esercizio del diritto di opzione da parte degli azionisti residenti all'estero.</p>
1972	<p>In conformità alla delibera presa dal Consiglio di Amministrazione della "Alleanza Assicurazioni" nella seduta del 2 dicembre 1971 circa il collocamento delle n. 372.680 azioni "Alleanza Assicurazioni" della stessa rimaste inoperte nell'operazione di aumento di capitale da Lire 1.200.000.000 a Lire 3.600.000.000, la detta Società, tramite la Mediobanca, ha offerto agli azionisti della nostra Società la facoltà di sottoscrivere alla pari, cioè al prezzo di Lire 1000 per azione, oltre Lire 50 per rimborso spese, una nuova azione "Alleanza Assicurazioni" godimento 1° gennaio 1971, per ogni venti azioni Generali possedute.</p> <p>L'offerta ha avuto inizio il 24 gennaio 1972 e scadeva l'11 febbraio 1972 per la presentazione dei certificati azionari Assicurazioni Generali ed il 18 febbraio 1972 per la presentazione dei buoni rappresentativi dei diritti.</p>
1970	<p>L'assemblea straordinaria del 29 maggio 1970 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 15.972.000.000 a Lire 22.360.800.000 con le seguenti modalità:</p> <p>a) emissione gratuita, mediante prelievo dal "Fondo di rivalutazione della proprietà immobiliare all'estero", senza oneri fiscali, di n. 532.400 nuove azioni da nominali Lire 3000, da assegnare agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di 10 azioni vecchie possedute;</p> <p>b) emissione a pagamento di n. 1.597.200 nuove azioni nominali Lire 3000, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di tre azioni nuove per ogni gruppo di dieci azioni vecchie possedute al prezzo di Lire 3000 più Lire 3000 di sovrapprezzo cadauna;</p> <p>c) le nuove azioni gratuite ed a pagamento hanno godimento 1° gennaio 1970;</p> <p>d) il sovrapprezzo conseguito è stato destinato alla costituzione di una riserva denominata "riserva sovrapprezzo azioni".</p> <p>Le relative operazioni hanno avuto inizio il 25 giugno 1970; i termini dell'emissione a pagamento scadevano: il 17 luglio per l'esercizio del diritto di opzione da parte degli azionisti residenti all'estero.</p> <p>Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto N. 3153 del 27 giugno 1970, depositato presso quella Cancelleria il 3 luglio 1970, annotato al N. 1136/477 del Registro delle Società inserito nel fascicolo N. 258/21.</p>
1969	<p>L'assemblea straordinaria del 30 maggio 1969 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 14.520.000.000 a Lire 15.972.000.000.</p> <p>Tale aumento, effettuato a titolo gratuito con prelievo dal "Fondo di rivalutazione della proprietà immobiliare all'estero", senza oneri fiscali, è stato fatto risultare sui certificati mediante applicazione di apposita stampiglia e mediante emissione di 484.000 nuove azioni, da attribuirsi in ragione di una azione per ogni 10 azioni attualmente in circolazione, con godimento 1° gennaio 1969.</p>

Anno	Descrizione
	<p>Le relative operazioni hanno avuto inizio il 1° settembre 1969.</p> <p>Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto N. 3257 del 27 giugno 1969, depositato presso quella Cancelleria il 3 luglio 1969, annotato al N. 1136/47 del Registro delle Società, inserito al fascicolo N. 258/21.</p>
1968	<p>L'assemblea ordinaria e straordinaria del 12 giugno 1968 ha deliberato il frazionamento delle azioni in circolazione in ragione di due azioni del valore nominale di Lire 6000.</p> <p>Tale operazione è stata fatta risultare sui certificati mediante applicazione di apposita stampiglia, in concomitanza con la messa in pagamento del dividendo per l'esercizio 1967 e precisamente dalla data del 19 giugno 1968.</p> <p>Tale operazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto N. 3619 dell'11 luglio 1968, depositato presso quella Cancelleria il 12 luglio 1968, annotato al N. 1136/47 Registro delle Società, inserito nel fascicolo N. 258/21.</p>
1966	<p>In conformità alla delibera presa dal Consiglio di Amministrazione della "Alleanza Assicurazioni" nella seduta del 21 luglio 1966 circa il collocamento di n. 242.000 azioni di "Alleanza Assicurazioni" stessa rimaste inoperte nell'operazione di aumento di capitale da Lire 300.000.000 a lire 1.200.000.000, la detta Società, tramite la Mediobanca, ha offerto agli azionisti della nostra Società la facoltà di sottoscrivere alla pari, cioè al prezzo di Lire 1000 per azione, una nuova azione "Alleanza Assicurazioni", godimento 1° gennaio 1966, per ogni dieci azioni "Generali" possedute senza alcun onere a carico dell'azionista.</p> <p>L'offerta ha avuto inizio in concomitanza con la messa in pagamento del dividendo 1965 della nostra Società e cioè l'8 agosto 1966; l'offerta scadeva il 7 ottobre 1966 per la presentazione dei certificati azionari Assicurazioni Generali e il 21 ottobre 1966 per la presentazione dei buoni rappresentativi dei diritti.</p>
1964	<p>Con inizio dal 5 novembre 1964 si è proceduto alla sostituzione dei certificati azionari in circolazione, in base alle disposizioni della Legge dd. 27 dicembre 1962, N. 1745.</p>
1962	<p>L'assemblea straordinaria del 10 novembre 1962 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 13.200.000.000 a Lire 14.520.000.000.</p> <p>Tale aumento, effettuato a titolo gratuito, con prelievo del relativo importo dal "Fondo di rivalutazione per conguaglio monetario", senza oneri fiscali, è stato fatto risultare sui certificati mediante applicazione di apposita stampiglia e mediante emissione di 220.000 nuove azioni, da attribuirsi in ragione di una azione per ogni dieci azioni attualmente in circolazione, con godimento 1° gennaio 1962. Le relative operazioni hanno avuto inizio il 27 dicembre 1962.</p> <p>Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto N. 5037 del 15 dicembre 1962, depositato presso quella Cancelleria il 20 dicembre 1962, annotato al N. 1136/47 del Registro delle Società, inserito nel fascicolo N. 258/21.</p>
1960	<p>L'assemblea ordinaria e straordinaria del 27 giugno 1960 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 12.000.000.000 a Lire 13.200.000.000.</p> <p>Tale aumento, effettuato a titolo gratuito, con prelievo del relativo importo del "Fondo di rivalutazione per conguaglio monetario", senza oneri fiscali, è stato fatto risultare sui certificati mediante applicazione di apposita stampiglia e mediante emissione di 200.000 nuove azioni, da attribuirsi in ragione di una azione per ogni dieci azioni attualmente in circolazione, con godimento 1° gennaio 1960. Le relative operazioni hanno avuto inizio il 1° settembre 1960.</p> <p>Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto N. 2771 del 25 luglio 1960, depositato presso quella Cancelleria il 27 luglio 1960, annotato al N. 1136/47 del Registro delle Società, inserito nel fascicolo N. 258/21.</p>
1953	<p>L'assemblea ordinaria e straordinaria del 30 giugno 1953 ha deliberato l'aumento del capitale sociale di Lire 8 miliardi a Lire 10 miliardi, mediante aumento del valore nominale delle azioni da Lire 4000 a Lire 5000 ciascuna, con godimento 1° gennaio 1953.</p> <p>Tale aumento, effettuato a titolo gratuito, con prelievo del relativo importo dal "Fondo di rivalutazione per conguaglio monetario della proprietà immobiliare italiana", è stato fatto risultare sui titoli mediante stampigliatura.</p> <p>Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto n. 3506 del 29 luglio 1953, depositato presso quella Cancelleria l'11 agosto 1953, annotato al n. 1136/47 del Registro delle Società, inserito nel fascicolo n. 258/21 e pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Roma n. 66 del 18 agosto 1953.</p>
1952	<p>L'assemblea ordinaria e straordinaria del 30 giugno 1952 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 6 miliardi a Lire 8 miliardi, mediante aumento del valore nominale delle azioni da Lire 3000 a Lire 4000 ciascuna,</p>

Anno	Descrizione
	<p>con godimento 1° gennaio 1952.</p> <p>Tale aumento, effettuato a titolo gratuito, con prelievo del relativo importo dal "Fondo di rivalutazione per conguaglio monetario", è stato fatto risultare sui certificati mediante applicazione di apposita stampiglia.</p> <p>Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto n. 3601 del 4 agosto 1952, depositato presso quella Cancelleria il 6 agosto 1952, annotato al n. 1136/47 del Registro delle Società, inserto nel fascicolo n. 258/21 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64, del 12 agosto 1952.</p>
1951	<p>L'assemblea ordinaria e straordinaria del 26 giugno 1951 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 4 miliardi a Lire 6 miliardi, mediante aumento del valore nominale delle azioni da Lire 2.000 a Lire 3.000 ciascuna, con godimento 1° gennaio 1951.</p> <p>Tale aumento, effettuato a titolo gratuito con prelievo del relativo importo dal "Fondo di rivalutazione per conguaglio monetario", è stato fatto risultare sui certificati mediante applicazione di apposita stampiglia.</p> <p>Con ciò il capitale, che nell'anteguerra era di Lire 120 milioni, <u>è stato rivalutato 50 volte</u>.</p> <p>Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto n. 3670 del 6 settembre 1951, depositato presso quella Cancelleria il 12 settembre 1951, annotato al n. 1136/47 del Registro delle Società, inserto nel fascicolo 258/21 e pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Roma n. 74 del 14 settembre 1951.</p>
1948-49	<p>L'assemblea straordinaria degli azionisti del 31 marzo 1948 ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Lire 1.200.000.000 a Lire 4.000.000.000 e precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) da Lire 1.200.000.000 a Lire 2.400.000.000 mediante aumento gratuito del valore nominale di 1.200.000 azioni a Lire 2000, con godimento per l'aumento medesimo dall'1 gennaio 1948; 2) da Lire 2.400.000.000 a Lire 3.200.000.000 mediante emissione di numero 400.000 azioni da nom. Lire 2000 ciascuna, godimento 1° luglio 1948, in ragione di 1 azione nuova ogni tre vecchie, al prezzo di Lire 2000 ciascuna, più Lire 150.- per azione a titolo di rimborso tasse e spese; 3) da Lire 3.200.000.000 a Lire 4.000.000.000 mediante emissione di n. 400.000 azioni da nom. Lire 2000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1949, in ragione di 1 azione nuova ogni 4 vecchie possedute al momento dell'opzione, al prezzo di Lire 2000 ciascuna, più Lire 150 per azione a titolo di rimborso tasse e spese. Le operazioni di cui al punto 1) e 2) hanno avuto inizio il 12 luglio 1948 e quelle di cui al punto 3) hanno avuto inizio il 3 gennaio 1949. In seguito all'esecuzione delle deliberazioni prese dall'assemblea del 31 marzo 1948, il capitale è stato portato a Lire 4 miliardi, interamente versato, suddiviso in 2 milioni di azioni da nom. Lire 2000 ciascuna. Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto n. 1364 del 14 maggio 1948, depositato presso quella Cancelleria il 29 maggio 1948, annotato al N. 1136/47 del Registro delle Società, inserto nel fascicolo 258/21 e pubblicato sul F.A.L. della provincia di Roma, N. 46 dell'8 giugno 1948.
1947	<p>L'assemblea generale straordinaria riunitasi a Venezia il 29 gennaio 1947 ha deliberato di portare la <u>Sede Legale</u> della Compagnia a <u>Roma</u>.</p> <p>L'assemblea generale ordinaria e straordinaria del 27 marzo 1947 deliberò di aumentare il capitale sociale da Lire 120.000.000 a Lire 1.200.000.000, mediante le seguenti operazioni da effettuarsi simultaneamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4) assegnazione gratuita di 1.800.000 azioni da nom. Lire 200 con godimento 1.1.1947 in ragione di tre azioni nuove per ogni azione vecchia da nom. L. 200; 5) sottoscrizione di 3.600.000 azioni da nom. Lire 200 con godimento 1.1.1947 in ragione di 6 azioni nuove per ogni azione vecchia contro pagamento di Lire 225 (200 più 25 per spese) per ogni azione; 6) raggruppamento delle 600.000 azioni vecchie e delle 5.400.000 azioni nuove da nom. Lire 200 risultanti dalle operazioni di cui al punto 1) e 2), in azioni da nom. Lire 1000, di modo che l'intero capitale sociale di Lire 1.200.000.000 sarà costituito da 1.200.000 azioni da nom. Lire 1000 con godimento 1.1.47. <p>Le operazioni relative hanno avuto inizio il 19 maggio 1947.</p> <p>Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto n. 1867 del 3 maggio 1947, depositato presso quella Cancelleria il 12 maggio 1947, annotato al N. 1136/47 del Registro delle Società, inserto nel fascicolo 258/21 e pubblicato su F.A.L. della Provincia di Roma N. 38 del 13 maggio 1947.</p>
1934	<p>In seguito a deliberazione dell'assemblea generale straordinaria del 24 novembre 1934 il capitale sociale è stato aumentato da nom. Lire 60.000.000 diviso in 120.000 azioni nominative da Lire 500 ciascuna a nom. Lire 120.000.000, interamente versate, diviso in 120.000 azioni nominative, ciascuna di Lire 1000, mediante destinazione a capitale della "Riserva straordinaria di utili" di Lire 55.000.000 risultante al 31 dicembre 1933 e di Lire 5.000.000 all'uopo prelevati dalla "Riserva speciale immobiliare" risultante alla stessa data del 31 dicembre 1933 in Lire 49.330.512,84.</p>

Anno	Descrizione
	L'aumento del capitale è stato fatto risultare sui titoli azionari mediante applicazione sugli stessi di un'apposita stampiglia. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale Civile e Penale di Trieste con decreto 7 dicembre 1934, N. 845 Vol. c.n. 10934 Cron.
1925	L'assemblea generale ordinaria e straordinaria del 9 maggio 1925 deliberò l'aumento del capitale sociale a Lire 60.000.000 mediante l'emissione di 40.000 azioni da nom. Lire 500, con diritto per ogni azionista di 1 azione nuova per ogni due vecchie da lui possedute, al prezzo di Lire 500 ciascuna. Tale deliberazione è stata omologata con provvedimento del Ministero dell'Economia Nazionale in data 20 giugno 1925 N. 13271. L'emissione dei nuovi titoli ebbe inizio al 1° luglio 1925.
1923	Per deliberazione dell'assemblea del 27 ottobre 1923 si procedette ad un ulteriore aumento del capitale sociale, portato a Lire 40.000.000 con contemporanea sistemazione del valore nominale delle azioni, attuato mediante le seguenti operazioni simultanee: e) riduzione del valore nominale delle 6.300 azioni da Lire 2.100 a Lire 2.000, verso restituzione di Lire 100 per azione; f) frazionamento di ognuna delle dette 6.300 azioni da nom. Lire 2.000 in 4 azioni da nom. Lire 500, così da ripartire il capitale sociale in 25.200 azioni da nom. Lire 500 ciascuna; g) emissione di 54.800 nuove azioni da nom. Lire 500 ciascuna, interamente versate, in ragione di 2 azioni nuove per ogni vecchia posseduta e verso pagamento di Lire 500 per azione. Di queste nuove azioni, 4.400 furono messe per il loro collocamento a disposizione del Consiglio Direttivo. In tal modo il capitale risultò suddiviso in 80.000 azioni nominative del valore nominale di Lire 500 ciascuna. Tale deliberazione venne omologata con provvedimento del Ministero dell'Economia Nazionale del 23 maggio 1924 No. 11911. L'operazione di frazionamento delle vecchie azioni e l'emissione delle nuove fu eseguita nel dicembre 1923, mediante la consegna agli azionisti di buoni provvisori nominativi. Questi buoni sono stati sostituiti in data 1.10.1924 con titoli definitivi, da una o più azioni da nom. Lire 5000, numerati progressivamente. La deliberazione dell'assemblea generale del 27 ottobre 1923 è stata trascritta nel Registro del Commercio in base a concluso del 5 gennaio 1925, Firm. 477/25 – Soc. 1130.
1919	L'assemblea generale del 4 novembre 1919 deliberò di convertire il valore nominale delle azioni di Corone 2.000 in Lire 2.100, portando il capitale sociale a Lire 13.230.000, suddiviso in 6.300 azioni.
1911	Mediante riduzione del valore nominale delle azioni da Corone 2.100 a Corone 2.000, contemporanea reintegrazione del capitale sociale a Corone 12.600.000 con l'emissione di 300 nuove azioni e prelevamento di un importo di Corone 1.600.000 dall'utile dell'esercizio 1910, il capitale risultò interamente versato e suddiviso in 6.300 azioni da nominali Corone 2.000. Le 300 nuove azioni furono emesse al prezzo di Corone 2.000 ciascuna, in ragione di 1 azione nuova ogni 20 possedute, maggiorate da un premio di Corone 18.000 ad integrazione del 6/10 scoperti.
1910	Poiché fino a quest'anno il capitale azionario era versato soltanto per 3/10, nell'assemblea del 17 marzo 1910 fu deliberato di prelevare dall'utile di bilancio 1909 un importo di Corone 1.260.000 a copertura dell'ulteriore decimo.
1906	Il capitale fu trasformato da Fiorini valuta austriaca in Corone 10.500.000 e contemporaneamente aumentato di Corone 2.100.000 con l'emissione di 1.000 nuove azioni da nominali Corone 2.100 ciascuna, in ragione di 1 azione nuova ogni 5 possedute e verso pagamento di Corone 630 (3/10 del valore nominale), maggiorato di un premio di Corone 10.800 destinato a Riserva Utili e Riserva Premi Vita. Pertanto, ad operazioni ultimate, il capitale risulta di Corone 12.600.000 (sempre versato 3/10), suddiviso in 6000 azioni da nominali Corone 2.100.
1880	Il capitale in Fiorini moneta convenzione fu convertito in Fiorini valuta austriaca, con cambiamento del nominale delle azioni da Fiorini moneta convenzione. 1.000 a Fiorini valuta austriaca 1.050; e aumentato a Fiorini valuta austriaca 5.250.000 (di cui versati 3/10), suddiviso in 5.000 azioni da Fiorini valuta austriaca 1050.
1856	Il capitale fu aumentato Fiorini moneta convenzione 4.000.000 (di cui versati 3/10), suddiviso in 4.000 azioni da Fiorini moneta convenzione 1.000.

Anno	Descrizione
1831	La Compagnia fu fondata in data 26 dicembre 1831 con un capitale di Fiorini moneta convenzione 2.000.000 (di cui versato 1/10), suddiviso in 2.000 azioni da Fiorini moneta convenzione 1000.